
Coronavirus Covid-19: mons. Paglia, "rinforzare campagne vaccinali per altre malattie molto diffuse"

“È importante che gli interventi ora intrapresi per rispondere all'emergenza del Covid-19 tenga comunque presente le future esigenze, considerando non solo il breve periodo, ma anche il piano strutturale”. Ne è convinto mons. Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita (Pav), intervenuto alla conferenza stampa di presentazione del comunicato finale della tavola rotonda internazionale sulle vaccinazioni, che si è svolta ieri per iniziativa del citato organismo pontificio, della “World Medical Association” (Wma) e della “German Medical Association” (Gma). “Nel futuro si dovranno rinforzare campagne vaccinali per altre malattie molto diffuse, che l'attuale pandemia ci porta a trascurare come ci ricorda l'Immunization agenda 2030 della Who”, ha affermato il vescovo a proposito della ricerca e degli investimenti che facciamo sulla produzione dei vaccini. “L'impresa che abbiamo davanti è quindi molto complessa e laboriosa”, ha osservato Paglia: “Per questo è importante che uniamo le forze di tutti coloro che condividono questi obiettivi, anche se è possibile che su altri fronti ci siano vedute differenti”. È in questo quadro di “sinergia su obiettivi specifici e di grande rilievo per il momento storico in cui ci troviamo”, ha spiegato il presidente dell'organismo pontificio, che si iscrive la collaborazione tra la World Medical Association e la Pontificia Accademia per la vita: “In realtà era nostra intenzione realizzare un convegno sui vaccini in generale. Avevamo iniziato a progettarlo prima che esplodesse la pandemia, avendo colto con chiarezza già allora l'importanza della questione. Ma le difficoltà insorte ci hanno costretto a ridurre le dimensioni dell'incontro, a restringere il tema e a svolgere on line il webinar che ha affrontato questi temi e che si è svolto ieri. Anche la Dichiarazione che oggi presentiamo si pone nella stessa linea. In ogni caso, il nostro progetto iniziale – di un convegno che affronti il tema dei vaccini in tutta la sua ampiezza – è rinviato, non soppresso”.

M.Michela Nicolais